

Estinzione della giurisdizione territoriale dell'Abbazia di San Paolo fuori le Mura

In attuazione di alcune disposizioni conciliari, il motu proprio di Paolo VI Catholica Ecclesia (23 ottobre 1976) aveva ritenuto opportuno “rivedere alcune norme canoniche, che regolano le abbazie non dipendenti da alcuna diocesi”, in considerazione del fatto che “l’ufficio principale dei monaci [è] quello di prestare umile e insieme nobile servizio alla divina Maestà entro le mura del monastero, sia dedicandosi interamente al culto divino con una vita di nascondimento, sia assumendo legittimamente qualche opera di apostolato e di carità cristiana” (Perfectae caritatis, n. 9). In particolare il motu proprio di Paolo VI stabiliva che, “sentito il parere della Conferenza Episcopale interessata, le abbazie non dipendenti da alcuna diocesi” fossero “trasformate in altre circoscrizioni ecclesiastiche, secondo le norme stabilite dal Concilio Ecumenico Vaticano II (cfr Christus Dominus, n. 23)”.

Con riferimento a tali disposizioni, la Congregazione per i Vescovi ha richiesto e ottenuto dal Santo Padre Giovanni Paolo II l’estinzione della giurisdizione territoriale dell’Abbazia di San Paolo fuori le Mura, definita con decreto in data 7 marzo 2005. In seguito a tale provvedimento il territorio, già di pertinenza dell’Abbazia, viene annesso alla diocesi di Roma, alla quale viene affidata anche la cura pastorale dei fedeli ivi dimoranti, mentre l’Abbazia mantiene unicamente la sua natura monastica. Successivamente, attraverso due decreti in data 22 aprile, la medesima Congregazione per i Vescovi ha deciso l’estinzione dell’Istituto diocesano per il sostentamento del clero e la nuova configurazione della Regione ecclesiastica Lazio.

Si pubblicano di seguito:

- lettera del Nunzio Apostolico in Italia al Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana, in data 31 marzo 2005;*
- decreto della Congregazione per i Vescovi, in data 7 marzo 2005;*
- risposta del Segretario Generale della CEI al Nunzio Apostolico in Italia, in data 6 aprile 2005;*
- lettera del Nunzio Apostolico in Italia al Segretario Generale della CEI, in data 3 maggio 2005;*
- due decreti della Congregazione per i Vescovi, in data 22 aprile 2005;*
- risposta del Segretario Generale della CEI al Nunzio Apostolico in Italia, in data 5 maggio 2005.*

NUNZIATURA APOSTOLICA
IN ITALIA

Prot. N. 6293/05

Roma, 31 marzo 2005

Eccellenza Reverendissima,

per opportuna conoscenza e documentazione di codesta Conferenza Episcopale Italiana, mi prego di farLe avere l'esemplare autenticato del Decreto della Congregazione per i Vescovi n° 638/03, del 7 marzo 2005, relativo all'estinzione della giurisdizione territoriale dell'Abbazia di S. Paolo fuori le Mura, che mantiene solo la sua qualifica propriamente religiosa (Allegato).

Come Ella potrà notare tutto il territorio dell'estinta Abbazia territoriale di San Paolo fuori le Mura viene annesso alla diocesi di Roma, al cui Ordinario viene affidata la cura pastorale dei relativi fedeli.

Le sarei molto grato se volesse cortesemente farmi pervenire - appena possibile - un testo formale con il quale mi fa parte di aver ricevuto il Documento, assicurando di averne dato pubblica ed ufficiale diffusione nell'ambito della Conferenza Episcopale Italiana.

Profitto della circostanza per confermarmi con cordiale e fraterno saluto

dell'Eccellenza Vostra Reverendissima
devotissimo nel Signore

✠ PAOLO ROMEO
Nunzio Apostolico

(con allegato)

A Sua Eccellenza Reverendissima
Mons. GIUSEPPE BETORI
Segretario Generale della CEI
ROMA

CONGREGATIO PRO EPISCOPIS

SANCTI PAULI DE URBE

De abbatiæ territorialis extinctionione

Iuxta normas a Decreto Concilii Oecumenici Vaticani II “Christus Dominus” et a Motu Proprio “Catholica Ecclesia” exaratas, uti de aliis abbatibus territorialibus nuper actum est, Congregatio pro Episcopis a Summo Pontifice postulavit ut Abbatia Sancti Pauli de Urbe suum characterem territorialem amitteret atque territorium eiusdem dioecesi Romanae adiungeretur.

Gratias maximas mereunt Monachi Ordinis S. Benedicti pro ministerio in salutem animarum laudabiliter plurima per saecula espleto in Sacrosancta Patriarchali Beati Pauli Apostoli Basilica. Attentis tamen huius temporis adiunctis, Summus Pontifex IOANNES PAULUS, Divina Providentia PP. II, preces ad Se admotas animarum saluti valde profuturas censuit benigneque excipiendas decrevit.

Quapropter, supplito quatenus opus sit eorum interesse habentium vel habere presumentium consensu, praesenti Congregationis pro Episcopis Decreto, perinde valituro ac si Apostolicae sub plumbo Litterae datae forent, quae sequuntur decrevit:

- 1) abbatia Sancti Pauli de Urbe suum praesentem statum iuridicum ut abbatiam territorialem amittit; manendo tamen ut abbatia illis cum proprietatibus quae aliis abbatibus religiosorum competunt;
- 2) integrum territorium extinctae abbatiæ territorialis Sancti Pauli de Urbe dioecesi Romanae adnectitur cuius Ordinario pastoralis cura fidelium ibi degentium committitur.

Ad haec perficienda, Congregatio pro Episcopis deputat Exc.mum Paulum Romeo, in Italia Apostolicum Nuntium, necessarias et opportunas eidem tribuens facultates etiam subdelegandi, ad effectum de quo agitur, quemlibet virum in ecclesiastica dignitate constitutum, onere imposito ad eandem Congregationem authenticum exemplar actus peractae executionis remittendi.

Contrariis quibusvis minime obstantibus.

Datum Romae, ex Aedibus Congregationis pro Episcopis, die 7 mensis Martii, anno 2005.

✠ FRANCISCUS MONTERISI
A Secretis

✠ IOANNES B. Card. RE
Praefectus

Prot. n. 358/05

Roma, 6 aprile 2005

Eccellenza Reverendissima,

ho ricevuto la Sua comunicazione del 31 marzo 2005, prot. n. 6293/05, con la quale mi ha trasmesso copia autenticata del decreto della Congregazione per i Vescovi n. 638/03, del 7 marzo 2005, relativo all'estinzione della giurisdizione territoriale dell'Abbazia di San Paolo fuori le Mura.

Nel prendere atto che tale istituzione mantiene la sua natura monastica e che il territorio di pertinenza della medesima viene annesso alla diocesi di Roma, al cui Ordinario viene affidata la cura pastorale dei fedeli ivi dimoranti, mi premuro assicurareLe che sarà data pubblica e ufficiale diffusione presso i Membri della Conferenza Episcopale Italiana del provvedimento del dicastero pontificio.

La circostanza mi è particolarmente gradita per confermarmi con sensi di distinto ossequio

dev.mo nel Signore
✠ Giuseppe Betori
Segretario Generale

A Sua Eccellenza Reverendissima
Mons. PAOLO ROMEO
Nunzio Apostolico in Italia
Via Po, 27-29
00198 - ROMA

NUNZIATURA APOSTOLICA
IN ITALIA

Prot. N. 6402/05

Roma, 3 maggio 2005

Eccellenza Reverendissima,

facendo seguito alla lettera n. 6293/05, del 31 marzo 2005, riguardante la soppressione della giurisdizione territoriale dell'Abbazia di San Paolo fuori le Mura, mi reco a doverosa premura di far pervenire all'Eccellenza Vostra Reverendissima l'acclusa documentazione.

Come Ella potrà notare, si tratta delle copie autenticate del Decreto che attesta la nuova composizione della Regione Ecclesiastica del Lazio (allegato n. 1) e di quello che estingue l'Istituto diocesano di Sostentamento del Clero della predetta Abbazia (allegato n. 2).

Mentre assicuro di averne trasmesso copia alle istanze ecclesiastiche direttamente interessate ed alle competenti autorità governative, profitto della circostanza per confermarmi con cordiale e fraterno saluto

dell'Eccellenza Vostra Reverendissima
devotissimo nel Signore

✠ PAOLO ROMEO
Nunzio Apostolico

(con due allegati)

A Sua Eccellenza Reverendissima
Mons. GIUSEPPE BETORI
Segretario Generale della CEI
ROMA

CONGREGATIO PRO EPISCOPIS

LATII

De regionis ecclesiasticae mutatione

DECRETUM

* * *

Abbatia territorialis Sancti Pauli de Urbe cum exstincta sit per Congregationis pro Episcopis Decretum N. 638/03, diei 7 mensis Martii, anno 2005, eadem Congregatio pro Episcopis quod sequitur statuit ac decernit:

Regio Ecclesiastica Latii abhinc constat dioecesi vulgo Roma, suburbicariis Ecclesiis vulgo Albano, Frascati, Ostia, Palestrina, Porto – Santa Rufina, Sabina – Poggio Mirteto, Velletri – Segni, necnon sedibus immediate subiectis vulgo Gaeta, Anagni – Alatri, Civita Castellana, Civitavecchia – Tarquinia, Frosinone – Veroli – Ferentino, Latina – Terracina – Sezze – Priverno, Rieti, Sora – Aquino – Pontecorvo, Tivoli, Viterbo, Montecassino, Santa Maria di Grottaferrata, Subiaco.

Contrariis quibusvis minime obstantibus.

Datum Romae, ex Aedibus Congregationis pro Episcopis, die 22 mensis Aprilis anno 2005.

✠ FRANCISCUS MONTERISI
A Secretis

✠ IOANNES B. Card. RE
Praefectus

CONGREGATIO PRO EPISCOPIS

“ABBZIA TERRITORIALE SAN PAOLO FUORI LE MURA”
Estinzione dell’Istituto Diocesano Sostentamento del Clero

* * *

A seguito dell’estinzione della circoscrizione ecclesiastica dell’“Abbazia territoriale di San Paolo fuori le Mura”, avvenuta con Decreto n. 638/03, del 7 marzo 2005, questa Congregazione per i Vescovi

DECRETA

la soppressione dell’Istituto Diocesano del Sostentamento del Clero della predetta Abbazia.

I beni appartenenti al menzionato Istituto sono di conseguenza trasferiti all’Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della diocesi di Roma.

Nonostante qualsiasi cosa in contrario.

Dato in Roma, presso la Sede della Congregazione per i Vescovi, il 22 del mese di Aprile dell’anno 2005.

✠ FRANCESCO MONTERISI
Segretario

✠ GB. Card. RE
Prefetto

Prot. n. 425/05

Roma, 5 maggio 2005

Eccellenza Reverendissima,

ho ricevuto la Sua comunicazione del 3 maggio 2005, prot. n. 6402/05, con la quale mi ha trasmesso copia autenticata di due decreti della Congregazione per i Vescovi n. 638/03, del 22 aprile 2005, concernenti due provvedimenti connessi con l'estinzione della giurisdizione territoriale dell'Abbazia di San Paolo fuori le Mura e precisamente la nuova configurazione della Regione ecclesiastica Lazio e la soppressione dell'Istituto diocesano per il sostentamento del clero della predetta Abbazia.

Nel ringraziarLa per la cortese comunicazione, questa Conferenza Episcopale prende atto del perfezionamento degli atti relativi alla modifica della condizione canonica dell'Abbazia e assicura che procederà ai conseguenti adempimenti di propria competenza.

La circostanza mi è particolarmente gradita per confermarmi con sensi di distinto ossequio

dev.mo nel Signore
✠ Giuseppe Betori
Segretario Generale

A Sua Eccellenza Reverendissima
Mons. PAOLO ROMEO
Nunzio Apostolico in Italia
Via Po, 27-29
00198 - ROMA